

I dipinti su tavola

Molti dei dipinti antichi, che si trovano in chiese e musei, sono stati eseguiti sul legno.

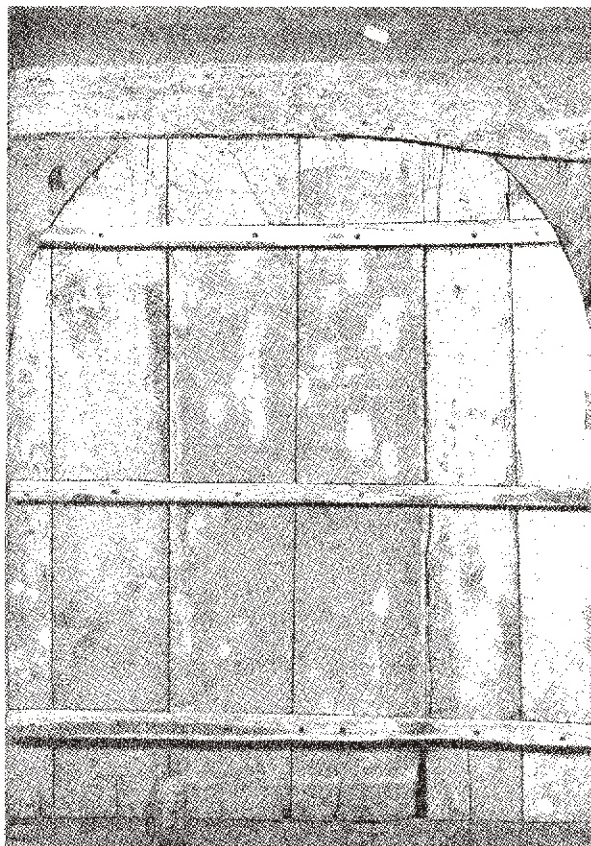
Si tratta di tavole, fatte stagionare a lungo, poi segate a misura ed unite fra loro fino a comporre una superficie grande quanto si vuole.

Sul legno veniva poi steso uno strato di colla e gesso che serviva da base per i colori.

Le tavole dipinte, messe su un altare o attaccate a una parete della chiesa, sono sottoposte al cambiamento del clima durante il giorno e la notte, e durante le varie stagioni. Col cambiare della temperatura e dell'umidità il legno si deforma e, col passare dei decenni, sulla superficie del dipinto si formano delle crepe e, a poco a poco, il colore tende a staccarsi.

Per questo è necessario intervenire con dei restauri, prima che i danni siano talmente grandi da causare la perdita di parti importanti del dipinto.

Il restauro dei dipinti è molto lungo e, quindi, anche costoso.



Il retro del dipinto, formato da 6 tavole inchiodate a 3 listelli.



la faccia del dipinto, con le crepe e la conseguente perdita di colore

Studente

Scuola